

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Sant’Angelo Romano – Liquidazione uso civico di pascolo sul terreno di proprietà della ditta: **Tulli Adriana** e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 22 febbraio 2007, la sig. ra Tulli Adriana ha presentato istanza di liquidazione di uso civico di pascolo gravante sul terreno di Sua proprietà sito in Comune di Sant’Angelo Romano e distinto in Catasto del Comune medesimo al foglio 1 particelle nn. 247 e 248 di Ha 1.07.60 complessivi;
- in data 26 febbraio 2007 è stato redatto dal dott. Agr. Carlo Palone, perito demaniale del Comune di Sant’Angelo Romano, giusta nomina giusta nomina D.P.G.R. 12723 del 20/07/1982, il relativo progetto di liquidazione di uso civico di pascolo;
- in data 13 giugno 2007 – prot. n. 80655/D3/03 il predetto progetto è stato inviato al Comune interessato, dalla Direzione Regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 12/10/2007 al 24/01/2008;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori dei progetti di liquidazione degli usi civici sono stati regolarmente consegnati all’interessato;

VISTA la dichiarazione del Sindaco del Comune di Sant’Angelo Romano del 28/01/2008, trasmessa con nota prot. n. 914 del 28/01/2008, dalla quale emerge che nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione, non sono state presentate opposizioni o osservazioni;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione di uso civico di pascolo sui terreni di proprietà della ditta come sopra individuata nonché la contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico di parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante sul terreno privato descritto nell'elenco che segue e siti nel Comune di Sant'Angelo Romano, relativo al progetto redatto dal perito demaniale dott. Agr. Carlo Palone, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERFICIE TERRENO Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANCAZ. €
	FG.	PART.			
TULLI ADRIANA nata a Mentana il 16/07/1946, c.f. TLL DRN 46L 56F 127M	1	247	1.07.60	40,02	800,33
		248			

Pertanto sul terreno di cui sopra viene liquidato l'uso civico di pascolo e contestualmente viene affrancato dal canone annuo da natura enfiteutica con l'avvenuto pagamento del capitale di affrancazione come sopra indicato.

L'imposta fondiaria, da stabilirsi dal competente ufficio, passa a carico della ditta di cui all'elenco che precede.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Sant'Angelo Romano dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti.

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Sant'Angelo Romano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Guido Magrini)